



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1** posto di **Dirigente di II fascia a tempo indeterminato**, per le esigenze dell'**Area Ricerca e Terza Missione** dell'Università degli Studi di Pavia (cod.: 22-2021-dirigi-ricerca)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *"Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica"*;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- Vista** la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante *"Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visti** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante *"Codice in materia dei dati personali"* e il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- Visto** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- Vista** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario del 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;
- Visti** il *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/03"*, del 5 marzo 2008, *"il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007"*, del 28 luglio 2010, e il *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018"*, del 8 luglio 2019;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;"
- Visto** il *"Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli Studi di Pavia"*;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Viste** le determinazioni n. 452/2011, prot. 7912 del 01/03/2011, n. 756/2011 prot. 14731 del 15/04/2011 e n. 1676/2011 prot. 31392 del 30/08/2011 relative alla riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Centrale;
- Viste** le determinazioni n. 2303/2014 prot. 51128 del 30/12/2014, n. 2744/2015 prot. 61552 del 29/12/2015, n.2440/2016 prot. 107800 del 28/12/2016, n. 2120/2019 prot.84500 del 01/07/2019 e n. 2616/2020, Prot n. 106926 del 28/09/2020 con le quali è stata riorganizzata l'Area Ricerca e Terza Missione;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 364/2020, del 21 dicembre 2020, avente a oggetto "*Budget esercizio 2021 e budget triennale 2021-2023*";
- Considerato** che, con nota protocollo n. 101806 del 15/07/2021, l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale, prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Ricerca e Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia;
- Considerato** che con nota protocollo n. 101805 del 15/07/2021, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Ricerca e Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia;
- Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando è pervenuta a questo Ateneo una domanda di mobilità compartimentale e respinta per mancanza dei requisiti richiesti;
- Accertato** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;
- Considerato** che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;
- Considerato** che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzate facoltà assunzionali dell'anno 2021 e anni precedenti;
- Accertata** la necessaria copertura finanziaria;
- Ritenuto** di dover provvedere

DISPONE

ART. 1

Selezione pubblica

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente di II fascia a tempo indeterminato, per le esigenze dell'Area Ricerca e Terza Missione** dell'Università degli Studi di Pavia.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, LA PERSONA SELEZIONATA DOVRÀ SVOLGERE LE SEGUENTI FUNZIONI:

- coordinare il supporto professionale, amministrativo, tecnico ed organizzativo alle strutture, al personale docente, a enti esterni pubblici e privati in materia di gestione dei progetti di ricerca di ateneo, valutazione e diffusione dei risultati della ricerca, valorizzazione del know-how;
- coordinare le strutture che presidiano al funzionamento di impianti, laboratori, officine, stabulari di Ateneo;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- occuparsi della diffusione, all'interno dell'Università, delle tecnologie e degli strumenti di interesse per i ricercatori;
- garantire il supporto nella redazione dei progetti di ricerca;
- curare il monitoraggio e la diffusione delle informazioni sulle opportunità di finanziamento della ricerca;
- coordinare la diffusione interna delle informazioni relative alla partecipazione ad attività di ricerca;
- collaborare per l'attivazione di una strategia integrata di comunicazione, in Italia e all'estero, sulla qualità e i risultati della ricerca;
- supportare lo sviluppo e la proposta di sistemi e di criteri per la valutazione della ricerca e dell'utilizzo delle risorse;
- collaborare alla creazione e assicurare l'aggiornamento dell'anagrafe della ricerca.

SARÀ INOLTRE RESPONSABILE DEI SEGUENTI PROCESSI:

- garantire, sulla base degli input derivanti dagli Organi di Governo di Ateneo, lo sviluppo delle relazioni con gli enti pubblici (regioni, province, comuni, camere di commercio) e con le imprese per l'identificazione di opportunità di collaborazione che valorizzino il know-how prodotto in Ateneo;
- supportare, attraverso le strutture dedicate, gli Organi di Ateneo nello sviluppo di azioni volte alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca (spin-off di ricercatori, consorzi, società di servizi);
- curare la verifica periodica dell'efficacia della regolamentazione interna e dei relativi strumenti applicativi;
- coordinare le attività di registrazione dei brevetti e della loro valorizzazione economica;
- assicurare l'organizzazione e la gestione amministrativa delle scuole di dottorato;
- garantire il coordinamento delle attività afferenti al Centro Grandi Strumenti;
- interfacciarsi con i responsabili che gestiscono i processi connessi all'esercizio del reattore TRIGA Mark II e delle altre facility radiogene installate presso il LENA;
- garantire la corretta applicazione delle norme connesse alla stabulazione e alla sperimentazione animale.

Competenze professionali e requisiti richiesti

Per la copertura del posto indicato è richiesto il possesso delle seguenti competenze professionali e dei seguenti requisiti:

COMPETENZE E CAPACITÀ GENERALI:

- professionalità dirigenziale atta a garantire le attività di direzione, coordinamento, impulso e controllo relativamente alle attività svolte nell'Area;
- capacità di assicurare efficacia, competenza e tempestività in termini di output delle procedure amministrative, garantendo la corretta gestione delle relative informazioni e il rispetto delle regole che governano i procedimenti amministrativi svolti dall'Area, avendo anche attenzione a quelli di tipo trasversale, con particolare cura rivolta alla gestione dei progetti anche in termini contabili e amministrativi;
- capacità di analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare Aree e strutture organizzative diverse, e attitudine all'individuazione di soluzioni adeguate;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- spiccate doti di *leadership*, autonomia e capacità nel dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento in situazioni di alta variabilità;
- orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa e consapevolezza organizzativa;
- adeguate capacità di gestione delle situazioni conflittuali e di comunicazione interna;
- adeguate capacità di motivazione dei collaboratori in un'ottica di orientamento al risultato e di gestione di gruppi di persone, in relazione a problematiche e contesti complessi;
- ottime capacità nel rapportarsi e interpretare le esigenze degli interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie funzioni e favorendo la collaborazione trasversale tra ambiti di ricerca differenti.

COMPETENZE, CONOSCENZE E CAPACITÀ TECNICHE:

Esperienza pluriennale e comprovata capacità nella gestione di attività complesse; in particolare verranno valutate le competenze acquisite in relazione alle seguenti esperienze:

- a) project manager in ambito europeo o internazionale;
- b) coordinamento e supporto nella stesura di Grant Agreement;
- c) supporto in preparazione e gestione di audit interni o esterni per progetti di grande rilevanza sia in ambito regionale, che nazionale che internazionale;
- d) supporto tecnico-gestionale a progetti di ricerca di grande rilevanza in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- e) supporto tecnico-gestionale allo sviluppo delle attività di terza missione e di trasferimento tecnologico;
- f) gestione di laboratori e/o strutture di ricerca di rilevante dimensione e complessità tecnologica;
- g) coordinamento dei processi gestionali dei dottorati di Ricerca, Assegni e Borse di Ricerca;
- h) gestione di procedure di valutazione della qualità della Ricerca e Terza Missione;
- i) conoscenze di piattaforme per l'Anagrafe della Ricerca e "Repository Istituzionali" Open Access;
- j) ottima conoscenza della lingua inglese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio:

Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di **equipollenza** ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di **equivalenza**, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità



UNIVERSITÀ DI PAVIA

competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, **fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> ;

2) Esperienza professionale:

- a) essere **dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni** con almeno **5 anni** di servizio effettivo in **qualifiche funzionali per accedere alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea**;

oppure:

- b) essere in possesso della **qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche o private** ed esercitare effettivamente la **funzione dirigenziale da almeno 2 anni**;

oppure:

- c) avere ricoperto **incarichi dirigenziali o incarichi equiparati in amministrazioni pubbliche o in organizzazioni private** per un periodo non inferiore a **3 anni** effettivi.

Per esercizio di funzioni o incarichi dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sottordinate, nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

3) **Cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Età non inferiore agli anni 18.
 - 5) Idoneità fisica all'impiego.
 - 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.
 - 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
 - 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).
 - 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della domanda: termini, modalità e contenuto

Termini e modalità di presentazione. La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV^a serie speciale – *Concorsi ed Esami*, **per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)**. Tale procedura è disponibile, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione in gazzetta, alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipv/22-2021-dirigi-ricerca> dell'Università degli Studi di Pavia.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente *Università degli Studi di Pavia*; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza del bando**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Contenuto. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- 1) nome e cognome;
- 2) codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o titolare dello status di rifugiato, o dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 5) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- 6) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 7) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o cittadino di Paesi terzi): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale), e/o i procedimenti penali pendenti (i procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi);
- 9) il possesso dei requisiti di ammissione al concorso previsti dall'art. 2, lettere a), b) e c) del bando;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- 12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- 13) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) l'eventuale possesso dei titoli valutabili, di cui all'art. 8 del presente bando. Relativamente alla valutazione dei titoli, i candidati, in fase di presentazione della domanda tramite procedura "PICA", dovranno dichiarare i propri titoli, utilizzando esclusivamente l'apposita sezione "TITOLI VALUTABILI": tutto ciò che non verrà dichiarato nella suddetta sezione non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione;
- 15) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono **autocertificare**, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Ai sensi dell'art. 40, co. 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a NON allegare alla domanda di ammissione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

Nella domanda di ammissione al concorso, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono **autocertificare** soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad **allegare** le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana, autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto messo a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile. Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf; i documenti non possono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

I candidati portatori di handicap, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

In applicazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili o supporti.

Tali richieste dovranno essere effettuate esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo per la partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 12,00, esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>



UNIVERSITÀ DI PAVIA

indicando obbligatoriamente la causale "Rimborso spese concorso – codice 22-2021-dirigi-ricerca
Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla *UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale* ai numeri 0382 984979-4162-4988 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipv@cineca.it.

ART. 4

Ammissione alla procedura concorsuale, diario e svolgimento delle prove d'esame

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, della prima e della seconda prova già previste nel bando.

I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Le comunicazioni che si rendessero necessarie per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove saranno comunicate esclusivamente sull'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente tali pagine: le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ammessi all'espletamento della eventuale preselezione o, se non attuata, all'espletamento delle prove scritte saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, per avere accesso all'aula, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed è composta ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli studi di Pavia".

ART. 6

Prove d'esame

Per ragioni di celerità ed efficienza del procedimento, in considerazione del rapporto tra il numero dei posti messi a concorso e il numero dei candidati ammessi alla selezione, l'Ateneo può procedere all'espletamento di una prova di **preselezione**, da svolgersi anche con l'ausilio di mezzi automatizzati.

La prova di preselezione, se attuata, consisterà in test a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica, atti a rilevare le caratteristiche attitudinali e la conoscenza delle materie oggetto delle prove concorsuali. La preselezione sarà superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La valutazione conseguita in sede di preselezione non concorre alla formazione del voto finale.

I candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Gli interessati che intendano avvalersi di tale facoltà possono comunicarlo in sede di compilazione della domanda.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale, secondo il seguente programma:

- **prima prova scritta:** sarà volta ad accertare le competenze del candidato in materia di:
 - legislazione comunitaria, nazionale e internazionale in tema di ricerca e terza missione;
 - fonti di finanziamento e modalità di acquisizione;
 - relazioni internazionali e programmi di collaborazione (partnership, cooperazione, ...);
 - strumenti tecnico-amministrativi di open innovation e appalti innovativi;
 - gestione della proprietà intellettuale;
 - banche dati della ricerca nazionali e internazionali;
 - legislazione universitaria;
 - regolamentazione di Ateneo relativa alla ricerca.
- **seconda prova scritta:** prova a contenuto teorico-pratico tesa ad accertare le conoscenze e le competenze del candidato nelle materie oggetto della prima prova (come ad esempio un caso pratico o progetto);
- **prova orale:** sarà diretta ad accertare l'attitudine del candidato a dare una soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficacia ed economicità organizzativa, a questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, con specifici riferimenti alle professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire. Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.

La prova di lingua inglese sarà svolta mediante uno o più quesiti in lingua inglese sugli argomenti sopra indicati e/o mediante una conversazione.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Il colloquio concorrerà altresì alla valutazione:

- della preparazione tecnica di base e della cultura generale del candidato;
- dell'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

ART. 7

Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ogni prova scritta una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30).

Il voto riportato nelle prove scritte verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>, cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame ai partecipanti alle due prove scritte.

Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalenti.

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- della media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
- dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del presente bando;
- dalla votazione ottenuta nella prova orale.

ART. 8

Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo **pari a 10**.

Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1. titolo di studio (fino ad un massimo di punti 1,5):

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito e, comunque, solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso;
- altri titoli di studio, quali: laurea magistrale oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n.509/1999, oppure diploma di laurea se conseguito in data anteriore all'entrata in vigore del D.M. n.509/1999; diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario, abilitazione professionale e altri titoli conseguiti *post lauream*;

2. titoli formativi (fino ad un massimo di punti 1,5):



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- attestazioni di attività formative con votazione finale: attestati di qualificazione e/o di specializzazione, rilasciati a seguito della frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o da enti privati;
- altre attestazioni di attività formative con valutazione finale, aventi ad oggetto l'acquisizione di competenze trasversali informatiche, linguistiche e organizzativo gestionali;

3. titoli di qualificazione tecnica e/o specialistica (fino ad un massimo di punti 1):

- titoli scientifici, quali: pubblicazioni, relazioni tecniche, lavori originali, contributi innovativi, nonché sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti e partecipazione a *spin off*;
- organizzazione o partecipazione, in qualità di relatore o correlatore, a convegni, congressi, corsi di formazione e seminari;

4. titoli professionali (fino ad un massimo di punti 6):

- esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività libero professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- incarichi professionali, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, e incarichi e servizi speciali svolti o prestati presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- altri titoli, quali: attività didattiche, partecipazione a convegni, congressi, corsi di formazione e seminari, borse di studio ottenute presso enti pubblici, idoneità a precedenti concorsi della medesima tipologia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Per la presentazione dei titoli valutabili si rimanda all'art. 3 del presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 9

Prefereenze a parità di merito

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, a parità di merito, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- 3) dalla più giovane età (art. 2, co. 9, l. n. 191/1998).

Art. 10

Approvazione graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi, alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 2 anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore previsti da disposizioni di legge.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione del vincitore del concorso, e di eventuali idonei utilmente collocati nella graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) la cittadinanza;
- 3) il godimento dei diritti politici;
- 4) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- 6) il codice fiscale;
- 7) la composizione del nucleo familiare;
- 8) il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- 9) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del d.lgs. n. 165/2001); detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- 10) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il vincitore del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la qualifica di Dirigente di II fascia, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il periodo di prova ha la durata di **sei mesi** e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 12

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura, conformemente al principio di necessità di trattamento, e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n.65, 27100 Pavia, PEC: *amministrazione-centrale@certunipv.it* , e-mail: *privacy@unipv.it*) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it> .

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Marazza (Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, Palazzo del Maino Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979-4988-4162– mail: concorsipta@unipv.it).

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli studi di Pavia" e, in quanto compatibili, quelle sullo svolgimento dei concorsi pubblici.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Art. 15 ***Pubblicità***

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiaale/> e alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>, dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo .

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA EMMA VARASIO

(documento firmato digitalmente)

LB/PM/PT/dc